

Arlacchi, in Europa poca eroina e carissima

"Tra la fine di quest'anno e i primi mesi del 2002 l'eroina disponibile in Europa sarà sempre più scarsa, la purezza della droga crollerà, i prezzi andranno alle stelle". E' la previsione di Pino Arlacchi, vice segretario dell'Onu direttore del programma delle nazioni unite per il controllo della droga, contenuta in una intervista a 'Famiglia Cristiana, il settimanale della conferenza episcopale italiana in edicola domani.

Arlacchi ha detto che la diminuzione della disponibilità di eroina sui mercati europei è una conseguenza dell'operato di repressione della produzione di sostanze stupefacenti voluto dal programma dell'Onu; un programma che da più parti è stato attaccato per i propri metodi ed i propri risultati.

Nell'intervista Arlacchi ha difeso il suo operato ai vertici dell'Onu, nella lotta contro il traffico di droga. "Sono un bersaglio facile - ha commentato Arlacchi - ho l'immunità diplomatica e non posso querelare senza autorizzazione dell'Onu, che non la concede mai. Ho pestato molti piedi, una certa quota di reazione di bassa lega è da mettere in conto". (Sol)